

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo residenza

Telefono

E-mail

BOCCA ANNA

VICOLO CASTELLO 7A 10040 RIVAROSSA (TO)

329 - 2222510

anna.bocca@comune.cuorgne.to.it



Nazionalità

Luogo e Data di nascita

ITALIANA

TORINO - 14 SETTEMBRE 1963

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Categoria
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1.09.1986 al 30.06.1996
COMUNE DI RIVAROSSA (TO)
Ente locale
D
Istruttore direttivo contabile
Bilancio, Contabilità, Tributi e Segreteria

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Categoria
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1.07.1996 al 31.12.2006
COMUNE DI FAVRIA (TO)
Ente locale
D
Responsabile Servizio Finanziario
Bilancio, Contabilità, Tributi e Personale (gestione giuridica ed economica)

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Categoria
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1.01.2007
COMUNE DI CUORGNE' (TO)
Ente locale
D
Responsabile Servizio Finanziario
Bilancio, Contabilità, Tributi e Personale (gestione economica)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita

Anno scolastico 1981/1982

ISTITUTO S.S: ANNUNZIATA DI RIVAROLO CANAVESE (TO)

Ragioneria, Diritto, Tecnica Bancaria

DIPLOMA DI RAGIONIERE

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI.**

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

INGLESE - FRANCESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Scolastica

Scolastica

Scolastica

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Buona capacità relazionale e collaborazione nelle attività in cui è richiesta la partecipazione.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Coordinamento degli uffici del proprio settore.

Coordinamento con i diversi settori dell'Ente per tutte le attività collegate con la formazione e la gestione del bilancio.

Perseguimento costante degli obiettivi dell'Ente attraverso il pieno utilizzo delle risorse umane e strumentali assegnate.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Buona capacità e competenze tecniche sviluppate sia durante gli studi che nell'ambito lavorativo.

Buona conoscenza dei seguenti programmi software: Word, Excel, PowerPoint oltre a quelli specifici del proprio settore.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Costante partecipazione a seminari e convegni specifici del proprio settore e regolarità in ordine agli obblighi formativi di legge

PATENTE

PATENTE B

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a ANNA BOCCA
nato/a a TORINO il 14/09/1963
C.F.: BCCNAG3PSUL218J
☒ dipendente del COMUNE DI CUORGNE' con la
qualifica di RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

relativamente all'incarico di:

- ☐ Presidente della Commissione
- ☒ Componente della Commissione
- ☐ Segretario della Commissione

conferito con determinazione n° 90 del 17.10.2019 nell'ambito della procedura "CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE DA ASSEGNARE AL SERVIZIO FINANZIARIO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO"

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

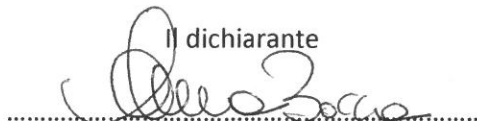
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Settimo Vittone, li 14/10/2018

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.